

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto decreto 28 ottobre 2025, n. 23627

Costituzione di servitù coattiva di acquedotto ed accessoria di servitù di passaggio per causa di pubblica utilità.

FSC 2014-2020. Area di intervento – Ambiente (linea 2.1). Lavori di “Completamento ed adeguamento funzionale del Distretto 11 Comprensorio Fortore con ottimizzazione dell'utilizzo delle acque reflue del Comune di San Severo”. Progetto Esecutivo del Settore 61 e Perizia di Variante Tecnica Suppletiva, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettera a) e comma 2, lettera b) D.Lgs. 50/2016.. Regione Puglia D.G.R. n. 545 dell'11/04/2017 e n.1871 del 17/11/2017. CUP J72E18000010002. - CIG 8966585405.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

...omissis

Ai sensi degli artt. 8, 23, 25 e 26, comma 11, Tuel e degli artt. 1032 e segg. c.c.

D E C R E T A

Art. 1 - E' costituita in favore del Demanio Pubblico Dello Stato – Ramo Bonifica (c.f. 97905240582), la servitù coattiva di acquedotto ed accessoria servitù di passaggio sui terreni interessati dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe ricadenti nel Comune di San Severo, descritti nell'elenco allegato, che forma parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - L'esercizio delle servitù di cui all'art. 1 è regolato, altresì, dalle seguenti disposizioni:

- a) Sulla fascia asservita i proprietari potranno eseguire le normali coltivazioni erbacee, transitare con uomini, animali e mezzi agricoli, esercitare il pascolo con animali di piccola taglia e saranno responsabili in ogni modo degli eventuali danni arrecati all'impianto. Al proprietario, inoltre, non spetteranno rimborsi o risarcimenti qualora, per opera del Consorzio, fossero danneggiate o distrutte le colture eventualmente praticate sulla predetta fascia o fosse impedita temporaneamente o definitivamente l'utilizzazione di questa in conseguenza del transito di uomini e mezzi, del deposito di materiali, opere e manufatti e di qualsiasi altra attività resa necessaria dalla sorveglianza, dall'esercizio e dalla manutenzione degli impianti.
- b) Sulla superficie asservita è fatto assoluto divieto di eseguire scavi di qualsiasi genere, sistemazioni e movimenti di terra che aumentino o riducano lo spessore soprastante le condotte e ne compromettano la stabilità, di aprire canali o fossi, di fare costruzioni, piantagioni arboree o impianti, di stendere fili e di compiere qualsiasi altra lavorazione od atto, sia pure a carattere temporaneo, che possa arrecare danno alla condotta, ai manufatti, alle apparecchiature o possa rappresentare pericolo per la loro conservazione ed efficienza, oppure ostacolare il libero passaggio per la sorveglianza e manutenzione degli impianti, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda o menomare comunque i diritti acquisiti dal Demanio. Eventuali scavi, movimenti del terreno, apertura di canali o fossi, costruzioni, piantagioni, impianti, ingombro o deposito di terre o di altro materiale potranno essere eseguiti alla distanza di non meno di mt. 3 dal limite della fascia interessata dalla condotta e, comunque, con l'osservanza delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al Regolamento approvato con R.D. 8 maggio 1904, n. 368.
- c) In caso di inosservanza delle norme suddette, il Consorzio ha facoltà di ripristinare lo status quo ante dell'area asservita addebitandone le spese.
- d) Eventuali danni arrecati alla condotta, alle apparecchiature e ai manufatti, per opera dei proprietari, saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo e pregiudicato ogni altro diritto ed azione.
- e) La fascia asservita resta di proprietà degli aventi diritto a carico dei quali, pertanto, continueranno a

rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso od eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti del Demanio.

f) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo di mantenere la fascia asservita libera e sgombra da impedimenti con l'obbligo di segnalare prontamente al Consorzio eventuali danni agli impianti pubblici per gli opportuni interventi.

g) Ai proprietari ed ai loro aventi causa è fatto obbligo, altresì, di consentire che dalle apparecchiature esistenti sul loro fondo possa essere attinta acqua, anche per mezzo di tubi volanti, da derivare a favore di altri fondi interessati, nel rispetto anche delle norme del c.c. in materia di servitù.

h) Il Consorzio o chi per esso, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere ed agli impianti, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e i mezzi anche meccanici che riterrà necessari al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione, ordinaria e straordinaria.

i) Rimarrà a carico dei proprietari del fondo servente ogni e qualsivoglia risarcimento per i danni derivanti a terzi a causa di impedimento od ostacoli, anche temporanei, frapposti dagli stessi o loro aventi causa al regolare esercizio delle servitù di che trattasi, qualora abbiano compromesso il regolare funzionamento dell'opera.

l) I danni di carattere straordinario alle colture e alle piantagioni che potranno essere arrecati al di fuori delle fasce di terreno interessate dalle condotte in conseguenza di rotture e del passaggio sul fondo di uomini, mezzi ed attrezzi impiegati per gli interventi manutentori, saranno accertati in contraddittorio con il proprietario, valutati e liquidati di volta in volta, in via amichevole o a norma di legge.

m) Le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie e relative all'impianto comprese quelle eventualmente dismesse e non più funzionanti, sono inamovibili e sono e rimarranno di proprietà demaniale. Il Consorzio si riserva, pertanto, la facoltà di sostituirle e rimuoverle in ogni tempo senza pagamento di indennità di sorta, salvo il risarcimento dei danni arrecati in occasione di tali lavori al di fuori delle fasce interessate dalle condotte.

n) La servitù di che trattasi è perpetua, ma è facoltà del Consorzio procedere alla sua eliminazione anticipatamente qualora l'impianto non sia più mantenuto in stato di esercizio.

o) Il Consorzio potrà compiere tutti quegli atti ed interventi diretti a rimuovere le cause che possano impedire o rendere imperfetto l'impianto irriguo e potrà, pertanto, apportarvi tutte le modifiche di forma e di ampiezza che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero necessarie o opportune per migliorarne il funzionamento e potrà costruire diramazioni dalle condotte esistenti per addurre l'acqua in altri fondi senz'altro obbligo che quello di avvertire il proprietario e di procedere in contraddittorio con lui agli opportuni rilievi. Le variazioni così apportate saranno fatte risultare da apposito atto. L'Ente potrà, altresì, ricorrendone le condizioni di legge, chiedere l'ampliamento della fascia asservita per dare libero passaggio, sia pedonale sia carrabile, ai fondi che, in dipendenza della canalizzazione in superficie e del tracciato della condotta sotterranea, saranno interclusi.

Art. 3 - Il presente decreto sarà registrato e trascritto a norma di legge, notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il presente decreto è composto da n. 4 pagine e da n. 1 allegato.

IL DIRIGENTE

f.to dott. Domenico Maiorana

(segue elenco stralcio ditte)

n° ord. Gen.	n° rif. Ditta	DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	Foglio	Particella	Superficie catastale ha a ca	Coltura praticata	Superficie asservita m²	Superficie occupata temporan. m²	Valore Agricolo (OIA 2020) (75%-97,5%) €/m²	Occup. 6/144 Valore agricolo €/m²	Indennità di asservim.to €	Indennità di occupazione temporanea €	Importo totale pagato/dep.to €	MEF-RTS dati deposito Nr. Nazionale
1	1	CAPPELLI Luigi	Proprieta' 1/1	46	110	0 61 72	Semin. Irr.	29,00	60,00	2,25	0,13	65,25	7,50		
				46	209	0 06 50	Semin. Irr.	55,00	221,00	2,25	0,13	123,75	27,62		
								84,00	281,00			189,00	35,12	224,12	
2	2	SOLIMANDO Rosa	Proprieta' ½	46	203	0 56 16	Semin. Irr.	-	246,00	3,00	0,13	-	30,75		
		PETRUCCELLI Matteo	Proprieta' ½	46	204	0 09 84	Semin. Irr.	-	247,00	3,00	0,13	-	30,87		
									493,00				61,62	61,62	BA01433549S
3	3	TRICARICO Leonarda	Propr. 1/1 b.p.	46	205	0 09 81	Seminativo	-	259,00	-	0,08	-	21,58	21,58	
4	4	PERTA Anna	Propr. ½ c.b.	46	206	0 01 50	Seminativo	-	40,00	-	0,08	-	3,33		
		NARDELLA Antonio	Propr. ½ c.b.	46	207	0 16 76	Seminativo	-	407,00	-	0,08	-	33,91		
				46	208	0 06 10	Seminativo	-	151,00	-	0,08	-	12,58		
									598,00				49,82	49,82	BA01433600C
5	5	PERTA Anna	Propr. 1000/1000	46	261	0 37 44	Seminativo	51,00	123,00	1,50	0,08	76,50	10,25		
				46	262	0 33 64	Seminativo	6,00	11,00	1,50	0,08	9,00	0,91		
				46	75	0 35 24	Seminativo	46,00	111,00	1,50	0,08	69,00	9,25		
				49	604	0 11 80	Seminativo	30,25	58,00	1,50	0,08	45,37	4,83		
				49	607	0 11 97	Seminativo	2,00	5,00	1,50	0,08	3,00	0,41		
								135,25	308,00			202,87	25,65	228,52	BA01433602E
6	6	RWE RENEWABLES ITALIA S.R.L.	Proprieta' 1/1	49	333	0 01 51	Seminativo	31,00	83,00	1,50	0,08	46,50	6,91		
				49	605	0 01 90	Seminativo	15,00	25,00	1,50	0,08	22,50	2,08		
				49	603	0 00 85	Seminativo	3,00	24,00	1,50	0,08	4,50	2,00		
				49	608	0 01 13	Seminativo	30,00	54,00	1,50	0,08	45,00	4,50		
								79,00	186,00			118,50	15,49	133,99	BA01433606I
Totali												510,37	209,28	719,65	